



## Cultura & Tempo libero «L'amore è leggerezza»

Paolo Hendel: alla mia età vivo meglio

di **Livia Grossi**

pagina 14



**Parenti** Paolo Hendel e Lucia Vasini in una commedia sulla grande età

# E vissero senili e contenti

«Da 74enne posso dire che la vecchiaia non è così male, si scoprono cose»

Costanza e Domenico sono una coppia ultrasessantenne «separata di fatto ma non troppo» che dialoga sulla vecchiaia che avanza, lei: «Ma è possibile che non ci interessiamo più di nulla, ci accontentiamo di qualche manifestazione per la pace, di fare la raccolta differenziata e di pagare le tasse senza fare i furbetti? Perché siamo ridotti così?», lui pigro e critico l'ascolta, ma alla fine la segue nel suo progetto, ripescare i vecchi amici e con i nuovi andare a vivere in una grande casa dove affrontare la Grande Età con complicità e ironia.

Paolo Hendel e Lucia Vasini sono i protagonisti de «Il Terzo Tempo», commedia ispirata all'omonimo romanzo di

Lidia Ravera, autrice della drammaturgia con Emanuela Giordano, anche regista. In scena tra un valzer e uno swing anche Matteo, scrittore in crisi ancorato alle convenzioni (Marco Mavaracchio) e Dolores (Viola Lucio) in cerca di un rifugio per il figlio neonato Pepito.

**Paolo Hendel cosa ci può anticipare di questa coppia, separata ma non troppo?**

«Domenico e Costanza vivono in due appartamenti sullo stesso piano, si telefonano quasi tutti i giorni e ogni martedì sono a cena al solito ristorante. Domenico è interessato al menu e propone piatti, Costanza risponde con le sue filosofiche riflessioni sulla vita e andiamo avanti co-

si tra una battuta e una riflessione fino al lieto fine. È una commedia molto divertente e rigorosa, non ho mai fatto così tanti giorni di prove in vita mia!».

**Una sorta di comune, dove si realizza tutto ciò?**

«Siamo in un antico monastero di un paese medievale, a Civita di Bagnoregio (Viterbo), era il rifugio del padre di Costanza, ex partigiano comunista che di nascosto giocava in borsa. In tempi non sospetti acquistò le azioni Microsoft, Costanza ha ereditato il tutto e così può dar vita al progetto».

**Personalmente, cosa ne pensa di questa ipotesi per la grande età?**

> 16 maggio 2026 alle ore 0:00



«E una bella idea, l'importante è scegliere con attenzione il gruppo, magari recuperando vecchie amicizie come suggerisce la commedia, il tutto in uno spazio dove ognuno può andarsene liberamente quando vuole. Ricostruire questa sintonia significa anche ritrovare la voglia di ridere insieme, la leggerezza è importante». La giovinezza è sopravvalutata lo pensa Lidia Ravera e lo dichiaro an-

ch'io con lo spettacolo che porta quel titolo. Con tutto il rispetto per Giacomo Leopardi non mi sembra che la vecchiezza sia "la detestata soggia", anzi da 74enne posso dire che con l'età ho scoperto qualcosa di più, ad esempio la possibilità di vivere un ritmo più lento, guardarmi intorno e goderne i dettagli insieme a chi è in sintonia. Lo dico con un groppo in gola perché persone a me molto vicine come

Sergio Sacchi, Sergio Staino e il mio grande amico Davide Riondino non ci sono più, loro nella comune ci sarebbero venuti sicuramente per ridere insieme delle cose della vita».

**Livia Grossi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La coppia sceglie di andare a stare in una comune con gli amici: io ci avrei portato Riondino

### In pillole

● Paolo Hendel e Lucia Vasini debuttano in prima

nazionale al Teatro Parenti con «Il terzo tempo» di Lidia Ravera, regia Emanuela Giordano

● Dal 20 maggio al 7 giugno via Pierlombardo 14. Mercoledì 20 maggio ore 19.45, biglietti

20,50-38 euro

● Lunedì 18 maggio ore 20 presentazione del romanzo di Lidia Ravera «Il Terzo Tempo»

(Bompiani), partecipano gli attori e la regista Emanuela Giordano

● Ingresso gratuito con prenotazione consigliata



**Affiatati** Paolo Hendel e Lucia Vasini sono i protagonisti di «Terzo tempo» da un romanzo di Lidia Ravera